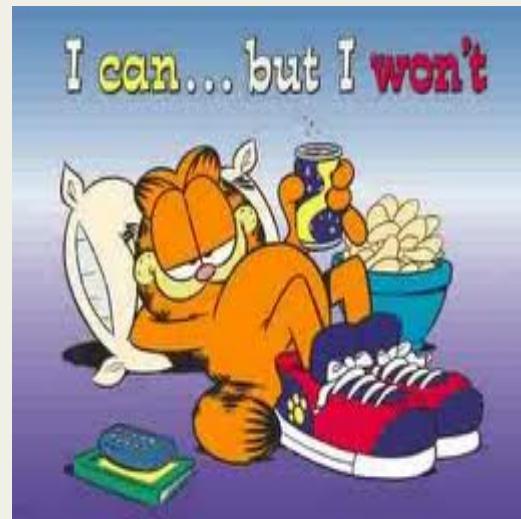


LE CONGIUNZIONI E LE RELAZIONI PARATATTICHE E IPOTATTICHE TRA LE FRASI

**Troverai la sintesi degli argomenti di
questa lezione alle pp. 424-432, capitolo
8 del vol. di morfologia (blu!).**

Cosa intendiamo per «analisi del periodo»? In cosa consiste?



Repetita iuvant ...

- L' analisi logica della frase complessa consiste **nell' identificare le varie frasi semplici** o proposizioni che compongono il periodo o frase complessa e **nell' individuare il tipo di rapporto logico** che lega ciascuna proposizione o frase all' interno del periodo.





- Identificare le varie frasi semplici o proposizioni che compongono il periodo = individuare **i predicati** (le forme verbali); ad ogni predicato corrisponde una frase semplice;
- Es. *Pluto mangia la carne ed è sazio.*
 - **Mangia** = predicato verbale
 - **è** = copula (+ sazio = predicato nominale)
 - **2 forme verbali** = **2 frasi semplici**

- individuare i rapporti logici – di **coordinazione e subordinazione** – che legano ciascuna proposizione all’ altra = stabilire se una frase semplice è introdotta da **una congiunzione coordinante** (es. *e, però, ma, tuttavia, quindi, né, né*) o se è introdotta da una **congiunzione subordinante** (*quando, poiché, affinché* ecc.).



What's the difference between A and B?

A. Pluto ha fame **e**
mangia la
carne.

B. Quando ha
fame, Pluto
mangia la
carne.



COORDINAZIONE = PARATASSI

- Pluto ha fame **e mangia la carne.**
- **e mangia la carne** = frase semplice introdotta **dalla congiunzione coordinante copulativa “e”.**
- Il rapporto logico tra le due frasi che compongono il periodo è di **coordinazione**.
- Le due frasi **sono poste concettualmente sullo stesso piano.**



SUBORDINAZIONE=IPOTASSI

- Quando ha fame, Pluto mangia la carne.
- **Quando ha fame**= frase semplice introdotta **dalla congiunzione subordinante “quando”.**
- Il rapporto logico tra le due frasi è **di subordinazione**.
- Le due frasi **NON sono sullo stesso piano**, perché la frase introdotta da quando dipende dall’ altra frase.



Paratassi= coordinazione

- Comp. del gr.
παρά «accanto»
ε τάξις
«disposizione»,
παράταξις =
«schieramento».



Ipotassi = subordinazione

- Dal gr. ὑπόταξις
(*ypotaxis*)
«dipendenza»,
comp. di ὑπό²
(*ypò*)«sotto» e
τάξις (*taxis*)
«disposizione».



Come si fa a capire se due proposizione sono legate tra loro da **rapporti di coordinazione (paratassi)** o di **subordinazione (ipotassi)**?



È fondamentale conoscere le **congiunzioni** e sapere quali di queste sono **coordinanti**, quali invece **subordinanti**.

«La congiunzione è la parte invariabile del discorso che collega due elementi **di una frase** oppure **due frasi** di uno **stesso periodo**»

Per esempio?

Come le proposizioni, le congiunzioni hanno la funzione di collegare frasi o parole, stabilendo rapporti di COORDINAZIONE o di SUBORDINAZIONE:

- COORDINAZIONE Stamattina pioveva e faceva freddo
- SUBORDINAZIONE Stamattina faceva freddo perché pioveva.

LA CONGIUNZIONE

collega due elementi di una stessa frase o due frasi di un periodo

in relazione alla **forma** è:

semplice

se è costituita da un'unica parola
o, quindi, quando

composta

se è formata dall'unione di due o
più parole
neppure, nondimeno

locuzione congiuntiva

se è costituita da due o più parole
scritte separatamente
in modo che, dopo che

in relazione alla **funzione** è:

coordinante

se collega due elementi ponendoli sullo
stesso piano
né, ma, infatti, perciò, sia... sia

subordinante

se collega una proposizione dipendente
o subordinata alla sua reggente
perché, mentre, anche se, quando

CONGIUNZIONI COORDINATIVE

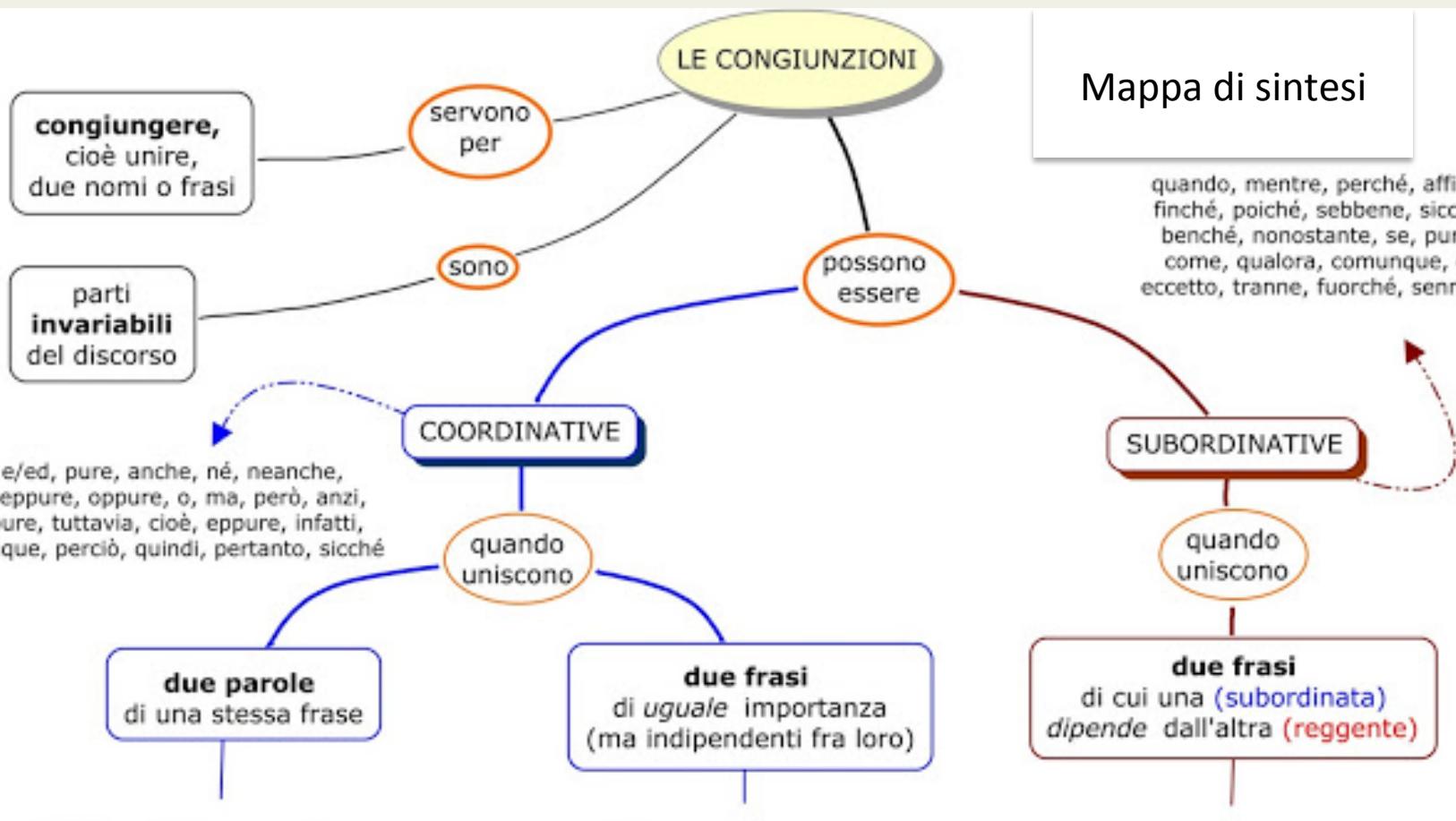
LE CONGIUNZIONI COORDINATIVE COLLEGANO TRA LORO GLI ELEMENTI DI UNA FRASE O PIÙ FRASI TRA LORO. A SECONDA DEL SIGNIFICATO CHE ESPRIMONO, CIOÈ DEL RAPPORTO CHE STABILISCONO, VENGONO COSÌ SUDDIVISE:

TIPO	ELENCO DELLE CONGIUNZIONI (quali sono?)	FUNZIONE (a che cosa servono?)	ESEMPIO
COPULATIVE	E, anche, né, nemmeno, neppure...	<u>Uniscono semplicemente</u> due o più parole/ frasi	<u>Io</u> e <u>Matteo</u> siamo stati bravi. <u>Bevo</u> e <u>mangio</u> .
DISGIUNTIVE	O, oppure, ovvero	<u>Escludono</u> una delle parole o delle frasi da esse unite	<u>Giocheremo</u> a <u>Mostro</u> <u>o</u> a <u>Nascondino</u> . <u>Vieni</u> tu da me <u>oppure</u> <u>vengo</u> io da te.
AVVERSATIVE	Ma, <u>però</u> , tuttavia, anzi, bensì	<u>Creano un contrasto</u> tra le parole o le frasi collegate; servono anche a <u>limitare</u> , la parola o la frase precedente	<u>Mangio</u> <u>la mela</u> <u>però</u> non <u>la pera</u> . <u>Mi piace</u> <u>il gelato</u> <u>ma</u> non <u>sopporta</u> quello alla fragola. → <u>Vado</u> <u>allo stadio</u> <u>tuttavia</u> non sempre mi <u>diverto</u> .
DICHIARATIVE	Cioè, infatti, ossia, ecc...	<u>Introducono la spiegazione di un'idea già espressa</u>	<u>In classe</u> <u>parleremo</u> di <u>alcuni</u> <u>apparati</u> <u>del corpo</u> <u>umano</u> <u>cioè</u> <u>di</u> <u>quello</u> <u>digerente</u> <u>e</u> <u>circolatorio</u> . <u>Dovevo andare</u> <u>a Roma</u> <u>infatti</u> <u>ero</u> <u>molto</u> <u>impaziente</u> .
CONCLUSIVE	Quindi, dunque, perciò, pertanto, allora, ecc...	<u>Servono ad unire</u> frasi o parole, di cui l'una è conseguente all'altra	<u>Il mio giubbino</u> <u>è nuovo</u> <u>quindi</u> <u>eviterò</u> di sporcarlo.
CORRELATIVE	E... e, o... o, sia... sia, tanto... quanto, né... né, non solo... ma anche, ecc...	<u>Collegano</u> parole e frasi che si corrispondono	Ieri ho mangiato <u>tanto</u> <u>pane</u> <u>quanta</u> <u>carne</u> . Non solo mi <u>sento</u> i brividi <u>ma</u> <u>ho</u> <u>anche</u> un gran mal di testa.

CONGIUNZIONI SUBORDINANTI

LE CONGIUNZIONI SUBORDINATIVE COLLEGANO LE FRASI IN MODO CHE SI CREA UN RAPPORTO DI DIPENDENZA TRA L'UNA E L'ALTRA, CIOÈ INTRODUCONO FRASI SUBORDINATE **CHE** DA SOLE NON HANNO UN SENSO COMPIUTO

TIPO	ELENCO DELLE CONGIUNZIONI	ESEMPI
DICHIARATIVE	Che, come	L'esame si è svolto / <u>come</u> ti avevo detto.
TEMPORALI	Quando, mentre, finché, prima che, appena che, ogni volta che	<u>Mentre</u> <u>stiro</u> ,/ tu <u>controlla</u> i compiti. <u>Guarda</u> la TV/ <u>finché</u> non <u>arrivo</u> .
CAUSALI	Perché, poiché, siccome, dato che, visto che, in quanto, dal momento che	<u>Sono deluso</u> / <u>perché</u> non mi <u>aspettavo</u> questo voto. <u>Siccome</u> ti <u>sei comportato</u> male,/ <u>non</u> <u>andrai</u> al cinema.
FINALI	Perché, affinché, per	<u>Rido</u> <u>per</u> non <u>piangere</u> .
CONDIZIONALI	Se, qualora, nel caso che, a condizione che, purché	<u>Se</u> <u>studierai</u> , <u>imparerai</u> . <u>Sarai promosso</u> / a condizione che il tuo impegno <u>migliori</u> .
CONCESSIVE	Benché, sebbene, quantunque, anche se, per quanto, malgrado che, nonostante che	<u>Ti perdono</u> / anche se i tuoi capricci <u>sono insopportabili</u> . Benché sia sbagliato,/ <u>insisti ancora</u> !?
CONSECUTIVE	Cosicché, (tanto)... che, (così)... che, in modo che, al punto che, ec...	<u>Ti ammirerai</u> / tanto che <u>seguo</u> sempre i tuoi consigli. <u>Ubbidischi</u> / in modo da <u>dimostrarti</u> educato.
INTERROGATIVE	Se, come, quando, perché, ecc...	<u>Mi dici</u> <u>perché</u> <u>urlì</u> ?
MODALI	Come, come se, quasi, ecc...	<u>Ti comporti</u> / come se non <u>conoscessi</u> le regole.
COMPARATIVE	(più...) che, (meno) che, (meglio...) che, così come, ecc...	<u>Sei così timido che</u> / <u>non parli</u> neppure.
ECCETTUATIVE	Tranne che, fuorché, eccetto che	<u>Ti do</u> sempre ragione/ tranne che se <u>dici</u> bugie.
ESCLUSIVE	Senza che	<u>Parli</u> / senza che tu <u>sappia</u> esattamente le cose.
LIMITATIVE	In quanto a, per quanto	In quanto a <u>svolgere</u> diligentemente i compiti,/ <u>non</u> <u>ti si fa</u> nessuna critica.
AVVERSATIVE	Mentre, anziché	Anziché <u>lavorare</u> oggi <u>mi riposo</u> ! Tu non <u>stai</u> mai attento/ mentre te lo <u>ricordo</u> in continuazione.



Next Saturday (23/11)

- **1.Ripassa** gli argomenti precedenti.
- **2.Studia i concetti di paratassi e ipotassi** e le principali congiunzioni coordinanti e subordinanti.

